Un saluto dal PARROCO n.5

Care famiglie, cari ragazzi,

inizia oggi, **Domenica delle Palme**, la **SETTIMANA SANTA**: una settimana (questa sì...!) davvero **decisiva**. Decisiva per **GESÙ**, che “*pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini*” (Filippesi 2,6-7), e per il successo della sua missione. Decisiva per la storia dell'**UMANITÀ**, le cui migliori speranze da allora possono contare sulla promessa di Dio incisa nella carne del Figlio donato. Decisiva per la **CREAZIONE**, la cui “*ardente aspettativa [di essere “liberata dalla schiavitù della corruzione”, cioè di non andare in rovina] è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio*” (Romani 8,19.21). Decisiva per la **VITA DI OGNUNO DI NOI**, a cui è offerta **la possibilità stupenda**, “*per Cristo, con Cristo e in Cristo*”, di non semplicemente tornare alla vita di prima, quanto di essere partoriti a **una vita migliore di prima**, anche di prima del coronavirus!

Non sembra anche a voi che questa **quaresima/quarantena** a cui siamo sottoposti sia un **esame severo** (ma in un certo senso... necessario) alla nostra vita? Alla vita di chi crede e “pratica” frequentemente i riti della fede, per verificare che quella pratica sia sì abituale, ma non abitudinaria. Alla vita di chi crede e non “pratica” spesso, perché scopra o ri-scopra che insieme e vicini... è più bello! Alla vita di chi non crede (o dubita, o crede di non credere, magari anche a causa di questo virus e le sue dolorose conseguenze che possono far dire “*Dio mio, Dio mio, perché ci hai abbandonato?*”, cfr. Matteo 27,46), perché, nella generosità e nel servizio coraggioso di molti, veda la testimonianza credibile della vicinanza e coinvolgimento del Padre di tutti, che Gesù ci ha insegnato come incontrare.

La **croce**, come e più del coronavirus, mette a nudo le **fragilità** e **ambiguità** della **nostra vita** e della **nostra fede**. Ma, grazie a Gesù e alla volontà del Padre che egli ha servito fino alla fine, la stessa croce può diventare strumento per renderle **robuste come la roccia**.

Allora, sorelle e fratelli, **in alto i nostri cuori, rivolgiamoli al Signore**, lasciamoci convertire dalla sua **Pasqua** a una vita nuova e santa. Lasciamo crescere in noi la fiducia e la speranza, sapendo, come dice il nostro patrono S. Agostino, di poter sempre contare su Gesù crocifisso e risorto che “*prega per noi come nostro sacerdote, prega in noi come nostro capo, è pregato da noi come nostro Dio*”!

Continuiamo a pregare per coloro che soffrono e ringraziamo chi li aiuta con coraggio e sacrificio.

BUONA SETTIMANA SANTA!

5.4.2020

don Mauro

SUGGERIMENTI PRATICI:

- rileggiamo il **racconto della Passione** di Matteo 26,14-27,66 (magari dividendo le parti in famiglia), fermandoci a pregare in alcuni punti con le semplici e bellissime **acclamazioni** che trovate sul sito www.parrocchiasangiulianocomo.it
- sullo stesso sito trovate i **calendari** dettagliati **delle celebrazioni della Settimana Santa in Cattedrale e al santuario del SS. Crocifisso**, trasmessi in Tv e via Internet, insieme a aggiornamenti e **nuovi sussidi** per la preghiera a casa e in famiglia
- le chiese di S. Agostino e S. Giuliano sono **aperte** per una visita personale (vi trovate **nuovi sussidi** per la preghiera in chiesa e a casa)
- il Parroco è disponibile per confessioni e colloqui personali, come sempre, il Sabato in chiesa S. Giuliano ore 15-16 e ad ogni richiesta (tel. 031300217)
- continua il **sostegno** della nostra comunità alle **famiglie in difficoltà**; chiedo di **segnalare al Parroco eventuali nuovi bisogni**. È possibile contribuire con offerte di denaro (contattando il Parroco) o di beni alimentari lasciati in chiesa